

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI, SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI AI MINORI (0-17 ANNI) NEL PERIODO 1 AGOSTO-31 DICEMBRE 2021

VISTA la Delibera di GM n°78 del 9 luglio 2021, recante "Linee di indirizzo relative all'avvio di attività di Centri Estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori ex art. 63 DL 73 del 25.5.2021"

SI AVVISA LA CITTADINANZA CHE

L'Amministrazione Comunale avvia una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 agosto -31 dicembre 2021.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività nell'ambito delle tipologie di servizi sopra richiamati, ovvero, a titolo esemplificativo:

- a) attività svolte in centri estivi;
- b) attività svolte in servizi socioeducativi territoriali;
- c) attività svolte in centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori;
- d) attività di comunità ;
- e) attività educative che prevedono il pernottamento, anche residenziali;
- f) spazi per il gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- g) scuole di danza, lingua, musica, teatro e altre attività educative extracurricolari, con esclusione di attività di formazione professionale;
- h) attività svolte presso istituzioni culturali e poli museali;
- i) attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età da 0 a 6 anni (es. corsi per neogenitori, corsi di massaggio infantile);
- l) attività svolte da nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini (articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017);
- m) attività di nido familiare, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017 e dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 18/2020 (cd. Tagesmutter);
- n) attività all'aria aperta (es. parchi pubblici, parchi nazionali, foreste).

Le suddette attività dovranno essere svolte nel periodo compreso tra il 1 agosto e 31 dicembre 2021.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

1. Enti del terzo settore e imprese sociali (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni);
2. Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado;
3. Enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Per l'ammissibilità degli Enti del Terzo Settore e delle Imprese sociali, vale quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 117/2017, ovvero che:

- fino all'operatività del RUNTS, continuano a trovare applicazione le norme previgenti, ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri Onlus, nei registri di volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale
- nelle more dell'operatività del Registro medesimo, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione degli enti a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.



3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso tra il 1 agosto 2021 e 31 dicembre 2021 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio da 6 a 8 settimane;
- orario minimo giornaliero di effettiva apertura: almeno 4 ore continuative;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

Le attività potranno svolgersi in aree esterne, in aree o spazi urbani messi a disposizione del Comune su richiesta dell'ente gestore, o in spazi chiusi, e in questo caso la struttura dovrà rispondere ai requisiti minimi previsti dalle richiamate Linee Guida. In ogni caso, l'ente proponente dovrà avere una sede operativa adeguata alle finalità del progetto proposto.

4. UTENZA

Possono essere beneficiari delle attività i minori residenti o domiciliati nel territorio del Comune (i residenti hanno priorità rispetto ai domiciliati), con priorità ai minori con i genitori entrambi lavoratori (regolare contratto di lavoro comprovante che il genitore non può occuparsi del figlio) o, nel caso di nucleo monoparentale, con unico genitore lavoratore.

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/le bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età al momento della domanda di partecipazione: da 0 a 17 anni.

5. MODELLO ORGANIZZATIVO

I progetti e le idee di gestione ed organizzazione delle attività previste, dovranno uniformarsi in maniera pedissequa, esplicitandone le modalità di organizzazione pratica, alle Linee Guida in materia, altresì allegate al presente Avviso, e contenute ne:

- l'articolo 20, comma 2 e l'allegato 8 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19»;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute e del Ministero per le pari opportunità e la famiglia, del 21.5.2021, che adotta le «Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19», aggiornamento del precedentemente citato allegato 8.

6. PERSONALE

E' richiesta la presenza obbligatoria:

1. Di un responsabile con il ruolo di coordinatore ;
2. Di operatori secondo il rapporto operatore/bambino relativo alla specifica tipologia di servizio proposto e previsto dagli standard regionali o nazionali;
3. Di personale ausiliario nella misura funzionale allo svolgimento delle attività.

Il personale dev'essere in possesso del titolo o qualifica richiesta dalla norma legislativa e contrattuale per la mansione da svolgere.

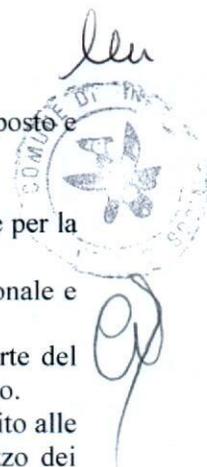
In caso di presenza di minori disabili, è facoltà dell'ente fornire le figure di assistente igienico-personale e assistente all'autonomia e alla comunicazione.

È consentita inoltre la presenza di volontari purché ne venga garantita la supervisione attiva da parte del coordinatore del centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico.

Al personale e ai volontari coinvolti nella gestione del centro estivo è richiesta una formazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, fornita eventualmente con modalità a distanza.

7. REQUISITO FUNZIONALE

Ai centri estivi si applica la legge 6 febbraio 2006, n. 38 «Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet» che prevede l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori» per i condannati per i reati previsti dalla legge stessa, nonché per chi abbia «patteggiato» ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Conseguentemente il personale e i volontari presenteranno al gestore una dichiarazione che attesti l'assenza di tali condanne, anche a seguito di patteggiamento. Il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale «per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo



svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori."

8. ATTIVITA' MOTORIE

Le attività che si configurano nello specifico come attività sportiva possono essere svolte nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee-Guida ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e). Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" dell'Ufficio per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel documento Politecnico di Torino - CONI "Lo Sport riparte in sicurezza Prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS- CoV-2 nei siti dedicati all'attività sportiva".

9. PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto di cui sopra deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- a) Analisi del contesto e dei bersagli di cambiamento a cui si mira
- b) Obiettivi che la proposta progettuale intende raggiungere
- c) Attività attraverso le quali gli obiettivi si articolano, con tempi, risorse impiegate, compiti/responsabilità e ragion d'essere in ordine all'obiettivo che perseguono
- d) Target operativo in termini di utenza da servire
- e) Indicatori che misurino l'efficienza e l'efficacia delle attività e degli obiettivi, e modalità di raccolta dati per la misurazione
- f) Indicatori che misurino l'impatto finale del progetto svolto sui bersaglio inizialmente definiti di cambiamento
- g) Piano finanziario dettagliato, secondo le specifiche del successivo punto 10.

Sono inoltre richiesti:

- Piano dettagliato riferito agli ambienti e spazi utilizzati, sia chiusi che esterni, e loro organizzazione funzionale. Occorrerà presentare una planimetria, con relazione firmata da tecnico abilitato, delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali - ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. - siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico.

- elenco del personale impiegato e curricula di ognuno degli operatori indicati;

- scheda illustrativa relativa a specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;

- modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

- scheda illustrativa relativa alle prescrizioni igieniche previste, nonché le modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine.

Ove l'organizzatore intenda prevedere la somministrazione di pasti, dovrà organizzarli predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente, e essere in possesso della certificazione HACCP. Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini. La somministrazione del pasto può prevedere la distribuzione in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili.

Il progetto organizzativo, inteso come elaborato contenente le informazioni dal punto a) al punto g) sopra citati, non deve superare la lunghezza di 8 pagine, formato A4, interlinea singola.

10. PROCEDURA PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza entro il 28 luglio 2021 alle ore 14,00. La domanda di partecipazione dovrà riportare ad oggetto la dicitura che fa da titolo al presente avviso e specificare l'ammontare del contributo richiesto, e dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore I°. Le richieste devono essere recapitate con invio alla casella di PEC cinisi@sicurezzaapostale.it oppure consegnate a mano all'ufficio protocollo del Comune.

Nel testo della PEC o nella busta contenente la documentazione di progetto dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021“.

Alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione

- Progetto, secondo le specifiche del precedente punto 9;
- Piano finanziario, con evidenziate in maniera dettagliata le voci di costo e il totale del contributo richiesto

Le spese ammissibili saranno:

- risorse umane, con indicazione del monte ore di impiego, costo orario e costo complessivo per ciascuna figura;
- oneri di gestione, comprendente le voci di costo di carattere organizzativo non riconducibili alle risorse umane, e da specificare nel dettaglio, da calcolare in un massimo del 15% del totale del contributo richiesto.

- Planimetria quotata 1:100 dei locali ed aree destinati all'attività nella quale i diversi ambiti funzionali siano ben rappresentati (accessi, aree gioco, aree servizio ecc..) per verificare la rispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e distanziamento fisico con indicazione del dimensionamento massimo consentito e relazione descrittiva e dettagliata, firmate da un tecnico abilitato; ovvero dichiarazione d'impegno a presentare tale planimetria entro sette giorni dall'ammissione preliminare del progetto;

- Atto costitutivo o statuto dell'ente;

- Copia notifica ai fini della registrazione impresa alimentare all'ASP o scheda di registrazione impresa alimentare, esclusivamente nel caso che si preveda somministrazione dei pasti;

- Modulo informativa privacy;

- Copia fotostatica del documento d'identità del rappresentante legale del gestore o dei soggetti gestori in corso di validità.

11. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

La Commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione Comunale vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammissibili in via preliminare. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie od ad escludere la domanda.

Il progetto risulterà ammissibile preliminarmente se raggiungerà un punteggio pari o superiore a 30 su 40, secondo il seguente schema di attribuzione punteggi:

Criteri di valutazione progetto	punteggio
Metodologia e coerenza progettuale	Fino ad un massimo di 15 punti
Metodologia di organizzazione del servizio in rapporto alle risorse umane e materiali impiegate	Fino ad un massimo di 15 punti
Congruenza delle voci di costo in rapporto alle attività da svolgere	Fino ad un massimo di 10 punti
TOTALE	PUNTI 40



Gli enti ammessi, entro il termine di sette giorni dalla comunicazione dell'ammissione preliminare, presenteranno la planimetria quotata di cui al precedente punto 11, a pena di esclusione, nonché un elenco di iscritti alle attività in numero non inferiore a 10.

Saranno ammessi al contributo i progetti presentati da enti che posseggano i requisiti richiesti, che abbiano superato il punteggio previsto e presentato la documentazione prevista. L'ammontare del contributo varierà a seconda del numero dei progetti ammessi.

Gli enti ammessi in via definitiva al finanziamento presenteranno polizza fideiussoria commisurata al valore del progetto prima dell'affidamento del servizio.

12. ESITI DELLA PROCEDURA

La partecipazione alla presente manifestazione d'interesse non comporta da parte del Comune un obbligo alle fasi successive né al finanziamento dei progetti giudicati ammissibili.

L'effettivo finanziamento totale o parziale dei progetti ammessi resta subordinato

- 1) alla registrazione contabile e conseguente accertamento delle somme assegnate
- 2) all'approvazione del bilancio di previsione e successivo impegno delle somme assegnate ai pertinenti codici.

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale, all'Albo pretorio on line e in Amministrazione trasparente.

13. INFORMAZIONI

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail: servizisociali@comune.cinisi.pa.it tel 091 8610216.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N° 196

Il Comune di Cinisi dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Cinisi.

Assistente Sociale
Dott. A. Coccia



Il Resp. Settore I
Dott.ssa C. Palazzolo

